

LEGGE DI BILANCIO E DECRETO MILLEPROROGHE 2024: LA SCHEDA DELL'ANP

Nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2023 sono stati pubblicati la legge di bilancio 2024 (legge 30 dicembre 2023, n. 213) e l'ormai consueto decreto "Milleproroghe" di fine anno (decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215).

L'ANP ritiene utile fornire una scheda di lettura di entrambi i provvedimenti.

Per quanto riguarda la **legge di bilancio 2024**, entrata in vigore il 1° gennaio, i provvedimenti che riguardano la scuola sono i seguenti:

INTERVENTI A FAVORE DELLA DISABILITÀ		
Comma 210 e segg.	<p><i>210. Al fine di assicurare un'efficiente programmazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, a decorrere dal 1° gennaio 2024 è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità con una dotazione di euro 552.177.454 per l'anno 2024 e di euro 231.807.485 annui a decorrere dall'anno 2025.</i> [...]</p>	<p>La misura dispone lo stanziamento di poco più di 550 milioni di euro per il 2024 e di poco più di 230 milioni di euro a decorrere dal 2025 per sostenere l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità</p> <p>In particolare, la disposizione prevede il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado</p>
FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA (PNRR)		
Comma 331	<p><i>331. In coerenza con gli obiettivi della missione 4, componente 1, riforma 2.2, del PNRR, e in conformità con le linee di indirizzo sui contenuti della formazione del personale scolastico di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per l'integrazione del Piano nazionale di formazione del personale docente e per la formazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, di cui all'articolo 1, comma 125, della legge 13 luglio 2015, n. 107, è autorizzata la spesa di 39,4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Ai relativi oneri si provvede:</i></p>	<p>La risorsa rimanda alla riforma 2.2. del PNRR (<i>garantire un continuo sviluppo professionale e di carriera del personale scolastico attraverso l'istituzione di una Scuola di Alta formazione e formazione continua per dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA</i>) e alle recenti Linee triennali di indirizzo per la Formazione del personale scolastico (2023- 2025) elaborate dalla suddetta Scuola</p>

	<p><i>a) quanto a 8 milioni di euro per l'anno 2024 e a 19,4 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sulle risorse del Programma operativo complementare «Per la scuola» 2014/2020;</i></p> <p><i>b) quanto a 8,6 milioni di euro per l'anno 2024, a valere sulle risorse di cui alla missione 4, componente 1, riforma 2.2, del PNRR, per le quali restano ferme le finalità e le limitazioni già previste in relazione alla misura;</i></p> <p><i>c) quanto a 2,8 milioni di euro per l'anno 2024, mediante corrispondente riduzione delle risorse di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;</i></p> <p><i>d) quanto a 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, a valere sulle risorse del Programma nazionale PN «Scuola e competenze» 2021-2027, per le quali restano fermi i criteri e le modalità di riparto alle istituzioni scolastiche previsti dal Programma medesimo.</i></p>	<p>In coerenza e in conformità con tali disposizioni, la misura è destinata all'integrazione del Piano nazionale di formazione del personale docente e ATA già previsto dalla Legge n. 107/2015, con uno stanziamento pari a poco meno di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025</p>
--	--	--

ABBONAMENTI A QUOTIDIANI, PERIODICI E RIVISTE SCIENTIFICHE E DI SETTORE

Commi 320 e 321	<p><i>Il comma 320 modifica il comma 389 dell'art. 1 della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020)</i></p> <p><i>Il comma 321 abroga i commi 390 e 391 della stessa legge di bilancio 2020</i></p>	<p>La norma elimina, da una parte, la distinzione fra quotidiani e altre tipologie di pubblicazioni ai fini dell'accesso ai contributi per la stipula di abbonamenti; dall'altra, limita la destinazione dei contributi stessi alle sole istituzioni scolastiche, abrogando la possibilità per gli studenti di accedervi</p>
------------------------	---	--

PROROGA PERSONALE AUSILIARIO ORGANICO PNRR E AGENDA SUD

Commi 326 e segg.	<p>326. All'articolo 21 del decreto-legge 22 giugno 2023, n 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, dopo il comma 4-bis.1 è inserito il seguente:</p> <p>«4-bis.2. I contratti per gli incarichi temporanei di personale ausiliario a tempo determinato attivati, ai sensi dei commi 4-bis e 4-bis.1, dalle istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo di istruzione sono prorogati fino al 15 aprile 2024».</p> <p>327. Per le finalità di cui al comma 326, il fondo di cui all'articolo 21, comma 4-bis, del</p>	<p>Viene disposta la proroga al 15 aprile 2024 dei contratti a tempo determinato attivati dalle istituzioni scolastiche per il personale ausiliario, stanziando i fondi occorrenti</p> <p>La proroga è automatica e vale unicamente per i collaboratori scolastici assunti nell'ambito dell'organico PNRR e dell'Agenda Sud</p> <p>Sul punto si rimanda alla Nota n. 3919 del 28 dicembre 2023. Il Ministero, al fine di supportare le istituzioni scolastiche nelle</p>
--------------------------	---	--

	<p><i>decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, è rifinanziato di 50,33 milioni di euro per l'anno 2024.</i></p> <p><i>328. Per le finalità di cui all'articolo 10, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, è autorizzata, per l'anno scolastico 2024/2025, la spesa di 3.333.000 euro per l'anno 2024 e di 10 milioni di euro per l'anno 2025.</i></p> <p><i>329. Per le finalità di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto-legge 1° settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, è autorizzata la spesa di 40 milioni di euro per l'anno 2025.</i></p>	<p>attività amministrative, renderà disponibili a partire dall'8 gennaio specifiche funzionalità SIDI per la gestione dei contratti che avranno decorrenza dal 1° gennaio 2024, senza soluzione di continuità con i precedenti</p>
--	--	--

VALORIZZAZIONE DOCENTI TUTOR E ORIENTATORI

Comma 330	<p><i>330. Ai fini della valorizzazione dei docenti impegnati nelle attività di tutor, orientamento, coordinamento e sostegno della ricerca educativo-didattica e valutativa, funzionali ai processi di innovazione e al miglioramento dei livelli di apprendimento, il fondo di cui all'articolo 1, comma 561, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, è incrementato di 42 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Le modalità e i criteri di utilizzo delle risorse di cui al presente comma sono definiti in sede di contrattazione collettiva integrativa nazionale, in un'apposita sessione contrattuale che disciplina l'utilizzo anche delle ulteriori risorse individuate nell'ambito della contrattazione collettiva del comparto istruzione e ricerca, ovvero derivanti da altre fonti di finanziamento europee. Tra i criteri di cui al secondo periodo è assegnata priorità alle attività di cui al primo periodo svolte nelle istituzioni scolastiche individuate nell'ambito del piano «Agenda Sud», di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 20 agosto 2023, sulla base dei dati relativi alla fragilità negli apprendimenti, come risultanti dalle rilevazioni nazionali dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI).</i></p>	<p>Vengono stanziati ulteriori 42 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, ai fini della valorizzazione dei docenti impegnati nelle attività di tutor, orientamento, coordinamento e sostegno della ricerca educativo-didattica e valutativa</p> <p>La dotazione complessiva del Fondo per l'orientamento è, quindi, innalzata a 192 milioni di euro</p> <p>Resta ferma l'esigenza di una contrattazione integrativa nazionale per definire le modalità e i criteri di utilizzo delle risorse. Tra detti criteri hanno valore prioritario le attività svolte nelle scuole destinatarie dei finanziamenti dell'Agenda Sud, come da D.M. n. 176/2023</p>
------------------	--	--

INCREMENTO DEL FONDO UNICO NAZIONALE (FUN) PER I DIRIGENTI SCOLASTICI

Comma 332	<p><i>332. Al fine di adeguare la retribuzione di posizione di parte variabile dei dirigenti scolastici, il fondo unico nazionale per la retribuzione di posizione e risultato, di cui all'articolo 4 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area V della dirigenza per il secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 15 luglio 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 3 agosto 2010, è incrementato di 700.000 euro per l'anno 2024 e di 3.000.000 di euro annui a decorrere dall'anno 2025, al lordo degli oneri a carico dello Stato. I predetti importi sono destinati alla retribuzione di posizione di parte variabile dei dirigenti scolastici.</i></p>	<p>Vengono stanziati 700.000 euro per l'anno 2024 e 3 milioni di euro a decorrere dal 2025 per l'incremento del FUN per i dirigenti scolastici</p> <p>Ciò consentirà di mantenere la parte variabile della retribuzione di posizione attualmente in godimento. La risorsa, però, non è sufficiente per armonizzare la retribuzione dei dirigenti scolastici con quella dei dirigenti dell'Area contrattuale di appartenenza</p>
------------------	--	---

EDILIZIA SCOLASTICA

Comma 552	<p><i>552. È istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un apposito fondo di conto capitale da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, con una dotazione di 4.655.172 euro annui per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, per investimenti in materia di infrastrutture stradali, sportive, scolastiche, ospedaliere, di mobilità e di riqualificazione ambientale.</i></p>	<p>La misura prevede lo stanziamento di poco più di 4,6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026</p> <p>Si tratta di risorse destinate a investimenti in materia di infrastrutture stradali, sportive, scolastiche, ospedaliere, di mobilità e di riqualificazione ambientale</p>
------------------	---	--

Per quanto riguarda il **decreto “Milleproroghe”** 2024, entrato in vigore il 31 dicembre 2023, si riportano di seguito i provvedimenti di interesse per la scuola:

GRADUATORIE PROVINCIALI PER LE SUPPLENZE (GPS)

Art. 5, c. 2, lett. a)	<p><i>Rinvia al 2026/2027 l'entrata in vigore del nuovo Regolamento per le supplenze del personale docente, prevedendo l'aggiornamento delle GPS attuali per il biennio 2024/25-2025/26</i></p>	<p>Si ricorda che la riforma delle GPS sarebbe dovuta entrare in vigore già nel 2024/2025</p>
-------------------------------	---	---

TERMINI PER L'ESPRESSONE DEL PARERE DA PARTE DEL CSPI SU PROVVEDIMENTI DEL PNRR

Art. 5, c. 2, lett. b)	<p><i>Proroga al 31/12/2024 la riduzione del termine, a disposizione del CSPI, per rendere il proprio parere su tutti i provvedimenti legati all'attuazione del PNRR</i></p>	<p>Il termine ordinario è pari a venti giorni ma, su richiesta del Ministro in casi di particolare urgenza, può essere ridotto fino a dieci giorni</p> <p>Tuttavia, per dare attuazione alla Missione 4 - Componente 1 del PNRR, in deroga a quanto previsto dall'articolo 3 del D.Lgs. 30 giugno 1999, n. 233, fino al 31 dicembre 2024 il CSPI renderà il proprio parere nel termine di sette giorni dalla richiesta da parte del Ministro</p>
-------------------------------	--	---

DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

Art. 5, c. 3	<p><i>In deroga alle norme vigenti, le Regioni provvedono al dimensionamento della rete scolastica, per il solo 2024/25, entro il termine del 05/01/2024.</i></p> <p><i>Inoltre, le Regioni possono istituire, oltre alle autonomie scolastiche previste dal decreto interministeriale n. 127/2023, ulteriori autonomie, non superiori al 2,5% di quelle previste per il 2024/25</i></p>	<p>La disposizione prevede, da un lato, un limitato slittamento dei tempi (5 gennaio 2024) entro i quali le Regioni devono adottare i loro piani di dimensionamento; dall'altro, una deroga, ancorché contenuta nella misura del 2,5%, rispetto al numero di istituzioni scolastiche previsto per ciascuna Regione dal D.L. n. 127/2023</p> <p>Le ulteriori istituzioni scolastiche autonome, eventualmente istituite dalle Regioni, non varranno ai fini dell'organico e della mobilità e potranno essere affidate unicamente in reggenza</p> <p>Le Regioni che non attiveranno tali autonomie supplementari beneficeranno di uno stanziamento per esoneri e semiesoneri corrispondente al risparmio generato dalla mancata attivazione delle ulteriori autonomie</p> <p>Infine, la possibilità di richiedere esoneri e semiesoneri viene estesa, oltre alle istituzioni in reggenza, anche alle istituzioni oggetto di accorpamento a seguito del dimensionamento, da</p>
---------------------	--	---

		individuare tramite criteri stabiliti da apposito decreto ministeriale
--	--	--

Riservato ANP